QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI PER LE OPERE IN PROGETTO

(1) STRUTTURE IN C.A. (PALI TRIVELLATI, TRAVI DI COLLEGAMENTO, ECT.)

(1) CALCESTRUZZO (Cemento tipo 425)

1a) ACQUA DI IMPASTO CONFORME ALLA NORMA UNI - EN 1008;

1b) CEMENTO CONFORME ALLA NORMA UNI - EN 197-1;

1c) AGGREGATI CONFORMI ALLE NORME UNI - EN 12620, UNI 8520-1 E UNI 8520-2;

1d) ADDITIVI CONFORME ALLA NORMA UNI - EN 934-2;

1e) CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA (UNI - EN 206-1);

1f) CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE: XC2;

1g) CLASSE DI RESISTENZA COMPRESSIONE MINIMA: C(25/30);

1h) CONTROLLO DI ACCETTAZIONE: TIPO "A";

1i) DOSAGGIO MINIMO DI CEMENTO: 350 KG/MC;

1l) RAPPORTO ACQUA /CEMENTO MAX: 0.50;

1m) DIAMETRO MASSIMO DELL' AGGREGATO: 28 MM;

1n) CLASSE DI CONTENUTO DI CLORURI DEL CALCESTRUZZO: CI 0.4;

1o) CLASSE DI CONSISTENZA DEL GETTO: S3;

1p) COPRIFERRO MINIMO: pali 50 mm, travi-pareti 30 mm;

1q) SCASSERO OPPURE DI BAIA MINIMA DELLA MATURAZIONE UMIDA: 7 GIORNI

(2) ACCIAIO PER C.A.

2b) BARRE, ROTOLI, RETI E TRALICCI B450C (Fyk = o = 4500 daN/CMQ; Fty = o = 5400 daN/cmq)

(3) CALCESTRUZZO MAGRONE

3a) CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE: XC2;

3b) CLASSE DI RESISTENZA COMPRESSIONE MINIMA: C(16/20);

(4) ACCIAIO PER CARPENTERIA E PIASTRE S275 (Fy 2750 da/cmq; Fu 4300 da/cmq)

4a) BULLONI AD ALTA RESISTENZA (vite 8.8, dado 8, classe 8 ch 640 daN/cmq; FB 900 daN/cmq)

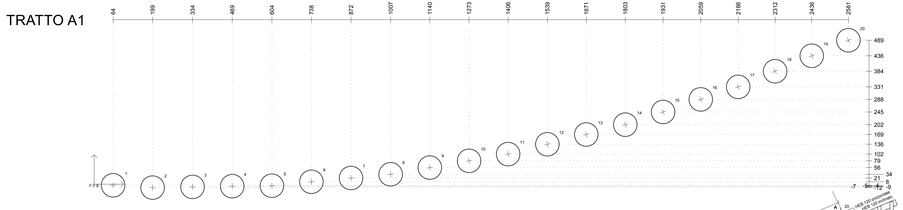
4b) SALDATURA NEL RISPETTO DELLA NORMA VIGENTE UNI EN ISO 14555

(5) CALPESTIO PERCORSO (TAVOLATO IN LEGNO DA 5 CM)

5a) PROVENIENZA ITALIANA; norma di riferimento EN 11035; Larice/Nord (S3)

(6) CORDA IN TREFOLI DI ACCIAIO INOX SP. 6 MM (MONTANTI PARAPETTO)

TRATTO A1

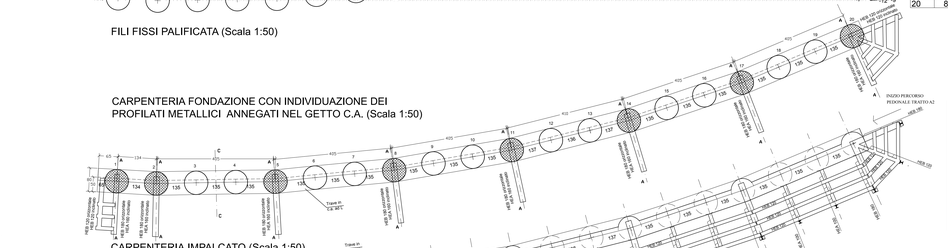


FILI FISSI PALIFICATA (Scala 1:50)

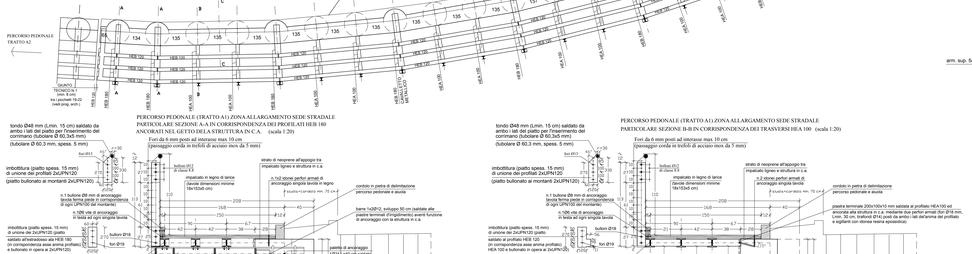
Coordinate pali
(desunte dal calcolo strutturale)

N°	X [cm]	Y [cm]	D [cm]	L [cm]
1	5520	182	80	1000
2	5654	174	80	1000
3	5790	177	80	1000
4	5925	179	80	1000
5	6059	181	80	1000
6	6193	194	80	1000
7	6328	207	80	1000
8	6462	220	80	1000
9	6596	242	80	1000
10	6729	265	80	1000
11	6861	288	80	1000
12	6994	322	80	1000
13	7127	355	80	1000
14	7259	388	80	1000
15	7387	431	80	1000
16	7515	474	80	1000
17	7642	517	80	1000
18	7768	570	80	1000
19	7892	622	80	1000
20	8016	675	80	1000

CARPENTERIA FONDAZIONE CON INDIVIDUAZIONE DEI PROFILATI METALLICI ANNEGATI NEL GETTO C.A. (Scala 1:50)

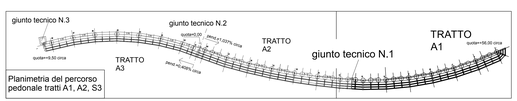


CARPENTERIA IMPALCATO (Scala 1:50)

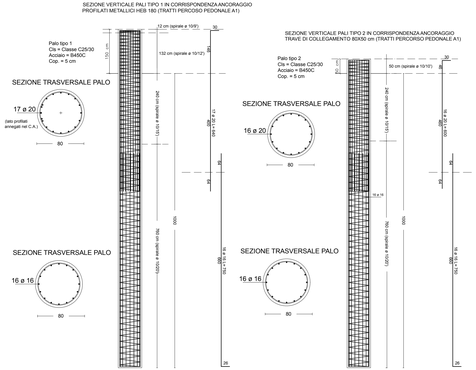


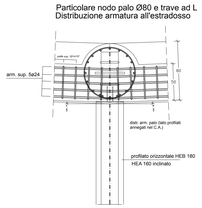
PERCORSO PEDONALE (TRATTO A1) ZONA ALLARGAMENTO SEDE STRADALE PARTICOLARE SEZIONI A-A IN CORRISPONDENZA DEI PROFILATI HEB 180 ANCORATI NEL GETTO DELLA STRUTTURA IN C.A. (scala 1:20)

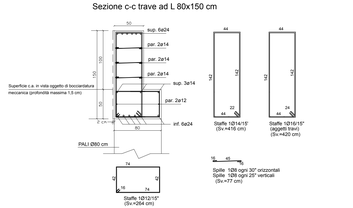
PERCORSO PEDONALE (TRATTO A1) ZONA ALLARGAMENTO SEDE STRADALE PARTICOLARE SEZIONI B-B IN CORRISPONDENZA DEI TRASVERSI HEA 100 (scala 1:20)



PARTICOLARI OPERE IN C.A. GETTATO IN OERA: PALI, TRAVI. ECT:

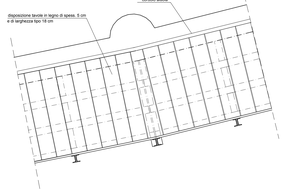






Carpenteria tavolato (Scala 1:20)	Carpenteria PARAPETTO (Scala 1:20)
Sezioni usate	Sezioni usate
TAVOLATO IN LEGNO (TPO LARICE - EN 1194)	Acciaio S275 (Montante int. max 140 cm) / Acciaio S275 (Corrimano)
Tavole sp. 5 cm e larghezza tipo 18 cm	15 mm / 15 mm; tubo diam.6 mm (vedi interasse montanti); doppio UPN120

Calpestio realizzato in controtavole di legno tipo Larice (dim. tipo 18x155x5 cm) poste tra loro a distanza non maggiore di 2 cm fissate alle strutture dell'impalcato (trave in c.a. e profilati metalici) con 2 idonei perfori armati nella trave in c.a. con chiodature e/o viti nei profilati metallici sottostanti.



- Le misure devono essere preventivamente controllate in cantiere e verificate con il progetto architettonico.
- Copriferro pali in fondazione minimo 5 cm.
- Copriferro travi, pareti e muri di contenimento minimo 3 cm.
- Sovrapp. minimo ferri di ripartizione e correnti pari a 60 diametri.
- Sovrapposizione minima reti elettrosaldate pari a due maglie.
- Tutti i ferri compresi quelli di ripartizione devono essere muniti di squadrette terminali di ancoraggio non minori di 40Ø.

- Os magrone di spessore minimo 10 cm disposto inferiormente alle travi di collegamento dei pali con superficie inferiore di appoggio orizzontale, il cui piano di posa sarà verificato in corso d' opera dalla D.L.
- N.B.: Nella realizzazione dei pali trivellati di fondazione (ø80, 10,00 m) è necessario verificare la rispondenza della caratterizzazione geotecnica assunta in progetto con la situazione reale del sito.

N.B.: LE ARMATURE METALLICHE INFERIORI DELLE TRAVI–PARETE DOVRANNO ESSERE SOLLEVATE DI 5 CM RISPETTO AL PIANO DEL SOTTOSTANTE CALCESTRUZZO MAGRONE.

N.B.: MASSIMA CAUTELA DURANTE LE OPERE DI SCAVO RISPETTANDO LE NORME SULLA SICUREZZA.

N.B.: TRA GLI SCAVI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DEFINITIVE NON DEVE TRASCORRERE UN TEMPO TROPPO LUNGO.

N.B.: ESEGUIRE UNA CORRETTA E IMMEDIATA REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI CON SMALTIMENTO DELLE STESSE LONTANO DAL SITO IN ESAME AL FINE DI EVITARE CHE IL RISTAGNO O LE INFILTRAZIONI ALTERINO LE CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEL TERRENO DI FONDAZIONE.

Il parapetto della passerella dovrà essere in grado di portare un sovraccarico orizzontale di 300 daN/ml applicato in sommità.

REGIONE DELL'UMBRIA

COMUNE DI MONTEFALCO

AREA TECNICA

SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI V1A ANTONIO GRAMSCI IN MONTEFALCO CAPOLUOGO, CON PREVISIONE DELLA MODERAZIONE DEL TRAFFICO E REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI PEDONI

committente
COMUNE DI MONTEFALCO

responsabile Area Tecnica Comune di Montefalco
PAOLA EMILI ingegnere

responsabile del procedimento
PAOLA EMILI ingegnere

gruppo di progettazione
CATERINO BONFATI architetto - coordinamento generale, progetto architettonico
SALVIVA ALLEGRA MANCI architetto - sicurezza, progetto architettonico
FABIOLA SPADINI - collaborazione generale
BRUNO LELLI ingegnere - progetto strutturale
rilievo topografico fornito dal Comune di Montefalco

PROGETTO ESECUTIVO 1° STRALCIO FONZIONALE
PROGETTO STRUTTURALE

TRATTO DEL PERCORSO PEDONALE (A1)
PARTICOLARI COSTRUTTIVI ED ESECUTIVI DELLA STRUTTURA

TAVOLA

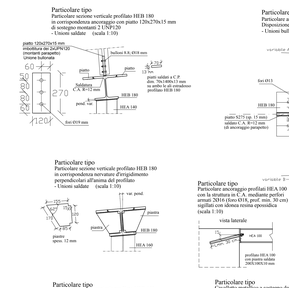
S 01

scala disegni
varie
data
24.12.2015
agg.

collaborazione
BONIFATI " STUDIO DI ARCHITETTURA"
06031 BEVAGNA (PG) - 15, via Prima Maggio
Tel. e Fax: +39-0742-361071 - E-Mail: bonfatia@libero.it

Questo documento è di nostra proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione, anche parziale, e la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.

PARTICOLARI UNIONI TIPO (SALDATE E BULLONATE) TRA I PROFILATI METALLI, I PIATTI D'IRRIGIDIMENTO, ECT:


Particolare tipo
Particolare tipo
Particolare tipo